ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Diversi come due gocce d’acqua”: a scuola il confronto tra un detenuto e un generale dell’Esercito

15 Novembre 2025



Ieri mattina, presso l’**Auditorium dell’Istituto** di **Istruzione Superiore “Alessandrini-Marino” di Teramo**, in occasione della “**Giornata Mondiale della Gentilezza**” (celebrata giovedì 13 novembre 2025, ndr), si è svolto l’incontro sul tema “**Diversi come due gocce d’acqua**”, organizzato dall’**Istituto Comprensivo “Savini-San Giuseppe-San Giorgio**” in collaborazione con il **Comune di Teramo**, l’**Unione Nazionale Volontari dello Sport** (UNVS) e il **Polo Tecnologico Economico** di Teramo.

Nel corso dell’evento, condotto da **Candida Di Bonaventura**, **Giuseppe Grassonelli**, detenuto ergastolano ex art. 41 bis, ha dialogato con **Nico Caiazza**, Generale dell’Esercito italiano.

All’incontro hanno partecipato, tra gli altri, la dirigente scolastica del Polo Tecnologico Economico **Maria Letizia Fatigati**, **Alessandra Lulli** e **Marzia Catitti** – rispettivamente vicaria della dirigente scolastica **Adriana Sigismondi** e referente del benessere docenti dell’Istituto

Comprensivo “Savini-San Giuseppe-San Giorgio”, **Christian Del Pinto** – delegato regionale dell’UNVS, **Chiara Sorgi** – psicoterapeuta e sostenitrice del progetto “**Teramo Comune Gentile**”, gli studenti e i docenti dei due istituti.

L’evento, che ha riscosso un grande successo, è stato seguito dai giovani con molta attenzione e partecipazione ed ha mostrato come la cultura unisca e trasmetta valori, creando relazioni e amicizia anche tra persone diverse mediante un dialogo aperto e partecipato con i giovani. “*Ero in prigione e siete venuti a trovarmi*” (Matteo 25,36): il **Maestro dei Maestri** ci ricorda che la dignità di una persona non si perde mai, neanche in prigione. Infatti, l’articolo 27 della nostra Costituzione afferma che “*le pene devono tendere alla rieducazione del condannato al reinserimento sociale e non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità*”. Rendersi vicini a chi ha bisogno di una nuova possibilità e di rieducazione è uno degli ambiti in cui opera con i suoi volontari **La Lumera** ODV, realtà che attua progetti sociali applicando il metodo My Life Design®.

È fondamentale portare nelle carceri strumenti di **consapevolezza** per permettere ai detenuti una profonda trasformazione che consenta loro il reinserimento in società. In questi anni sono fiorite storie straordinarie ed una di queste è quella che è stata raccontata agli studenti delle due scuole.

Com’è possibile che un Generale dell’Esercito ed un ergastolano ex art. 41bis s’incontrino e nasca un dialogo profondo e di vera trasformazione? L’Amore è la “Forza” più potente che esista per portare Pace dentro di noi ed Essere Pace intorno a noi.

Gli organizzatori ringraziano l’Amministrazione comunale di Teramo, le dirigenti scolastiche dell’Istituto Comprensivo “Savini-San Giuseppe-San Giorgio” e del Polo Tecnologico Economico “Alessandrini-Marino-Pascal-Comi-Forti”, rispettivamente **Adriana Sigismondi** e **Maria Letizia Fatigati**, e l’UNVS nelle persone di **Christian Del Pinto** e **Davide Mastroianni**, delegato regionale e presidente della Sezione “**Interamnia Valter Di Mattia**” di Teramo, che hanno reso possibile questo evento.

<< È di fondamentale importanza far comprendere agli studenti e alle studentesse quanto, in una società civile, sia necessaria la fiducia intergenerazionale negli adulti. Oggi i ragazzi tendono a “farsi giustizia da sé”, cadendo in situazioni di provocazione reciproca e pericolosa. L’incontro di stamattina ha aperto un’importante riflessione su quanto sia importante affidarsi a dei punti di riferimento della propria vita, come genitori e/o docenti e in generale personale scolastico al fine di affrontare, interiorizzare e superare momenti di eventuali criticità>> – ha dichiarato la dirigente scolastica Fatigati.